

Merkblatt

Der indomalaiische Palmenrüssler- *Rhynchophorus ferrugineus*

Bei *Rhynchophorus ferrugineus* handelt es sich um einen Rüsselkäfer, der ursprünglich aus Südostasien und den dort liegenden Inseln stammt. Seit den 1980er Jahren wurde die Art über Südasien und die arabische Halbinsel bis nach Nordafrika, Europa und sogar bis in die Karibik verschleppt. In Italien wurde 2005 der erste Befall nachgewiesen. Mittlerweile kommt die Art besonders entlang der Küstenlinie weit verbreitet vor.

Biologie und Morphologie

Adulte Käfer des indomalaiischen Palmenrüsslers sind bis zu 3,5 cm lang und haben eine rote bis bräunliche Grundfarbe mit schwarzen Zeichnungen (Punkte am Halsschild und Streifen auf den Deckflügeln). Auffallend ist auch der stark ausgeprägte Rüssel, auf dem sich die Antennen befinden. Die beinlosen, weiß-creme farbigen Larven haben eine stark ausgeprägte, braune Kopfkapsel und einen gedrunken wirkenden Körper. Sie können eine Länge von bis 5 cm erreichen. Die Larven verpuppen sich in einem ovalen Kokon aus Palmfasern. Die adulten Käfer fliegen nur am Tag, sind aber Tag und Nacht aktiv. *R. ferrugineus* ist ein sehr guter Flieger. Obwohl die Weibchen ihre Eier meist an derselben oder benachbarten Pflanze ablegen, können sie auf der Suche nach geeigneten Wirtspflanzen bis zu 50 km weit fliegen. Die Eiablage erfolgt im Kronenbereich der Wirtspflanzen an der Blattbasis oder an jungen Blättern, wobei frisch geschnittene oder geschwächte Pflanzen besonders attraktiv sind. Die Larven fressen Gänge in den Stamm ihrer Wirtspflanze und richten dadurch Schäden an. Abhängig von den Umweltbedingungen können sich im Laufe eines Jahres 1 bis 3 Generationen entwickeln.



© Vit Ruzicka, some rights reserved

Wirtspflanzen

Der indomalaiische Palmenrüssler ist generell auf Palmen (Familie der *Arecaceae*) spezialisiert. Aktuell werden ca. 40 Palmenarten als Wirte angeführt, einige davon haben auch eine wirtschaftliche Bedeutung (z.B. Kokos- und

Dattelpalme). In Südtirol sind vor allem die Hanfpalme (*Trachycarpus fortunei*) und Arten der Gattung *Phoenix* relevante Wirte.

Symptome

Die bedeutendsten Symptome treten durch die Fraßtätigkeit der Larven auf. Als erstes können asymmetrische Fraßspuren an den jungen Blättern beobachtet werden. Bei Verletzung der Blattbasis sterben die Blätter ab. Wird auch die Wipfelknospe beschädigt, wachsen keine jungen Blätter mehr nach und es entsteht der typische „Schirmeffekt“. Je nach Befallsintensität, sterben die Pflanzen nach 2 – 3 Käfergenerationen und damit nach mindestens einem Jahr ab.



© Beatrice Melone, some rights reserved

Prävention und Bekämpfungsmaßnahmen

Da dieser Schädling in der EU und in Italien bereits vorkommt, ist es wichtig zugekaufte Wirtspflanzen beim und nach dem Kauf prophylaktisch auf Symptome zu untersuchen. Generell, aber besonders im Befallsgebiet, sollen Palmen nur im Winter geschnitten werden. Befallene Pflanzen müssen gerodet und gehäckselt werden. Wirtspflanzen in der Umgebung sind auf Befall zu kontrollieren und ggf. präventiv mit Insektizid -immer unter Einhaltung der besonderen Vorschriften zur Verwendung von Pflanzenschutzmitteln- zu behandeln.

Gesetzliche Bestimmungen

Der indomalaiische Palmenrüssler wird in der Durchführungsverordnung (EU) 2019/2072 als unionsgeregelter Nicht-Quarantäneschädling (RNQP) klassifiziert und ist damit nur für Pflanzmaterial relevant. Da es in Südtirol aber noch keinen Fund dieser Art gibt, bittet der Pflanzenschutzdienst trotzdem darum sämtliche Verdachtsfälle zu melden.

Kontakt:

Pflanzenschutzdienst

Brennerstraße 6 39100 Bozen

Tel: 0471 - 415019

E-Mail: fitobz@provinz.bz.it

PEC: fitobz@pec.prov.bz.it

Stand: 02.2023

Scheda informativa

Punteruolo rosso della palma- *Rhynchophorus ferrugineus*

Il Punteruolo rosso della palma è un coleottero curculionide originario dell'Asia sudorientale e della Melanesia. A partire dagli anni '80 si è espanso dal suo areale di origine arrivando fino in nord Africa, Europa e spingendosi fino ai Caraibi. In Italia, il primo ritrovamento risale al 2005 e in seguito ha avuto una rapida diffusione, soprattutto lungo la linea costiera.

Morfologia e biologia

Gli adulti di questo insetto sono di colore rosso ruggine e raggiungono dimensioni notevoli, circa 3,5 cm. Sulla parte superiore del torace sono presenti evidenti striature nere, mentre il capo è caratterizzato da un lungo rostro su cui sono inserite le due antenne. Le larve apode sono di color bianco-crema con capo marrone e apparato boccale ben sviluppato. A completa maturità raggiungono i 5 cm di lunghezza per una larghezza di 2 cm. A compimento della prima fase di sviluppo si impupano sfarfallando dopo circa 20 giorni. Gli adulti sono attivi sia di giorno sia di notte, anche se il volo avviene solamente durante il dì. *R. ferrugineus* è un discreto volatore, in grado di muoversi fino a 50 km in cerca delle piante ospite ideali, anche se generalmente viene ritrovato a breve distanza dal luogo di sfarfallamento. Le femmine depongono fino a 200 uova nelle parti più tenere della pianta, in particolare alla base delle foglie e dei germogli o in ferite e cicatrici. Dopo pochi giorni, avviene la schiusa e le larve iniziano a nutrirsi scavando delle gallerie nel tronco delle piante ospite fino alla completa maturazione. A seconda delle temperature, l'insetto può compiere anche più generazioni per anno.



© Vit Ruzicka, some rights reserved

Piante ospite

R. ferrugineus è un insetto specializzato nell'infestare le palme (famiglia *Arecaceae*). Le possibili piante ospiti comprendono fino a 40 specie diverse di palme, alcune di esse anche di rilevanza commerciale. Le tre più importanti sono la palma da cocco, la palma da datteri e la palma delle Canarie. In Alto Adige gli ospiti più

rilevanti sono la palma cinese (*Trachycarpus fortunei*) e le specie del genere *Phoenix*

Sintomi

I sintomi principali sono causati dall'attività trofica delle larve. Tuttavia, un primo sintomo di infestazione da parte del punteruolo rosso sono l'asimmetria della chioma e la presenza di foglie spezzate o con margini seghettati causati dagli adulti. Successivamente le foglie si abbassano lentamente, si disseccano e la chioma si appiattisce, assumendo una classica forma ad ombrello. A seconda dell'intensità dell'infestazione le piante muoiono dopo almeno 1 anno che equivale a 2-3 generazioni dell'insetto.



© Beatrice Melone, some rights reserved

Prevenzione e misure di lotta

Il Punteruolo rosso è un organismo nocivo ormai presente in Europa e in Italia. Le misure di lotta più comuni sono il taglio e la rimozione delle piante infestate e ormai irrecuperabili (anche per ragioni di sicurezza) ed eventualmente l'utilizzo dell'endoterapia. Le piante ospiti nelle vicinanze di un focolaio andrebbero controllate e preventivamente trattate con specifici insetticidi autorizzati attenendosi alle prescrizioni previste.

Disposizioni normative

Il punteruolo rosso è classificato, secondo il Regolamento di esecuzione 2019/2072, Organismo nocivo regolamentato non da quarantena (ORNQ) per determinate piante da impianto. In ogni caso, non essendo ancora comparso in Provincia di Bolzano è comunque obbligatoria una comunicazione al Servizio fitosanitario.

Contatto:

Servizio fitosanitario

Via Brennero 6, 39100 Bolzano

Tel: 0471 - 415019

E-Mail: fitobz@provincia.bz.it

PEC: fitobz@pec.prov.bz.it

Versione: 02.2023